



V corso-incontro per pellegrini e ospitalieri della Via Francigena

Monteriggioni
10 – 11 - 12 maggio 2013

Santiago, Roma, Gerusalemme
Ospitalità cristiana su tutti i cammini



*Noialtri, gente della strada, crediamo con tutte le nostre forze che questa strada,
che questo mondo dove Dio ci ha messi è per noi il luogo della nostra santità.*

Noi crediamo che niente di necessario ci manca.

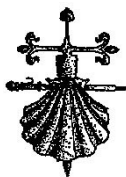
Perché se questo necessario ci mancasse Dio ce lo avrebbe già dato.

Madeleine Delbrèl

La strada è il luogo degli uomini di Dio. Gesù per primo si è messo sulla strada, sulla via ha predicato, ha incontrato la gente del suo tempo, ha goduto del dono della creazione, ha faticato e gioito. La strada è il luogo della semplicità e dell'essenzialità che dà spazio a ciò che di più prezioso è in noi, all'amore. La strada è il luogo della meraviglia, il posto della prova che va oltre il nostro vissuto e già noto, lo spazio che ci coglie ancora maldestri viandanti, impreparati per il regno dei cieli. Ma il Signore ci regala apposta una strada, ci offre un cammino fino a Lui per provare, per imparare e crescere; tracciata con tenerezza ci conduce per mano fino alla Meta.

Santiago, Roma e Gerusalemme, le tre mete più care, più sante, e intorno mille altri santuari dove far sostare per un attimo il nostro cuore prima di arrivare alla Santa Gerusalemme. Su questa strada noi pellegrini, noi ospitalieri. È una duplice natura che siamo chiamati a vivere. Siamo invitati ad andare, a crescere, per ospitare, per accogliere. Tutto a imitazione di Colui che si è fatto Via.

Buona ospitalità, uomini di Dio!



*La parrocchia di S. Maria Assunta di Monteriggioni,
la Confraternita di San Jacopo di Compostella
e la Fraternità degli ospitalieri di Santiago, Roma e Gerusalemme*

invitano tutti i pellegrini e tutti i volontari che vorranno fare servizio di ospitalità lungo la Via Francigena a un momento di riflessione, di preghiera e di approfondimento tecnico.

Questo quinto corso-incontro segue quelli svoltosi sempre a Monteriggioni a partire dall'aprile del 2009 e vuole continuare il discorso di condivisione e di formazione dei nuovi ospitalieri della Via Francigena. Tanti sono i luoghi dove attualmente è richiesta la disponibilità.

La Via potrà vivere ed esistere veramente solo grazie alla disponibilità dei tanti che, silenziosamente, continueranno a tenere viva la dimensione dell'ospitalità: ospitalieri, pellegrini tra i pellegrini che hanno scelto di far vivere il cuore della Via; che permettono con il loro servizio che la Via esista veramente, che pellegrini possano veramente passare, veramente essere ospitati.

Programma

Venerdì 10 maggio

h. 18,00 ritrovo presso la casa parrocchiale di Rencine

Cena

Saluto di Don Dorian Carraro, parroco di Monteriggioni

Momento di fraternità/condivisione di esperienze di pellegrinaggio personali.

Sabato 11 maggio

Sveglia – colazione

h. 9,00 lodi

h. 9,30 *“Motivo di lieto riso mi ha dato Dio”*: la sorpresa dell'accoglienza dalle Quercie di Mamre in poi.

h. 11,00 *La tradizione ospitaliera del mondo del pellegrinaggio (Chiara Leone)*

h. 12,00 *La Via Francigena tra II e III millennio (Monica D'Atti)*

h. 13,00 pranzo

h. 14,45 cammino per Monteriggioni e Badia a Isola
h. 17,00 S. Messa a Badia a Isola
h. 18,00 visita all'ospedale di Badia a Isola
Cena
Rientro a Rencine

Domenica 12 maggio

Sveglia – colazione

h. 9,00 lodi

h. 9,30 ***Praticamente accoglienza: aspetti concreti, materiali e quotidiani dell'ospitalità al pellegrino – presentazione e discussione a cura della Fraternità degli ospitalieri***

La partecipazione è aperta a tutti, ospitalieri e pellegrini con esperienza o senza. È un incontro di riflessione, condivisione e preghiera. È un contributo e una scommessa sulla realtà cristiana della Via Francigena.

Per la partecipazione non è fissata quota di adesione, con la possibilità di fare un'offerta libera secondo la migliore tradizione ospitaliera. Sarà possibile pernottare nella casa di Rencine, prossima a Monteriggioni con sacco a pelo proprio. Volontari dell'organizzazione prepareranno i pasti. I posti sono limitati a 40 dalla capienza del luogo.

Per informazioni, adesioni e ulteriori dettagli logistici scrivere a
monica.datti@guidafrancigena.it

E' possibile trattenersi altri giorni nella casa di San Michele a Rencine prendendo accordi con don Dorianò: dondoriano@live.it

*"Pellegrino e' "colui che attraversa campi, terre, territori" verso una meta
che non gli appartiene mai: Dio.*

*Tanti cammini, tante tappe, tanti traguardi, tanti volti, tante amicizie, tante storie, culture.
Ma una sola e unica rimane la meta.*

Una preghiera per te:

*"Libera il tuo cuore da ciò che non ti fa camminare.
Tendi alla bellezza, alla verità che solo alla fine si
consegneranno in pienezza a te.*

*Solo alla fine scoprirai di aver avuto un compagno di
viaggio invisibile che ti ha tenuto per mano, ti ha
accolto fra le sue braccia con amore paterno e materno: Dio.
Non dimenticare la tua meta e allora, passo dopo passo, la raggiungerai:
Dio sempre con te, per te, con e per noi, in cieli nuovi e terra nuova".*

Don Dorianò Carraro